



Amici di Casa Lanteri

Foglio di collegamento degli Operatori, Collaboratori
e Amici della Casa di Spiritualità «P. Pio Bruno Lanteri»
Santuario N. S. di Fatima - 00132 Roma (Loc. S. Vittorino)
Tel. 06 2266016 - Fax 06 2266144 - <segreteria@casalanteri.it>

GENNAIO 2012 - n. 32 www.casalanteri.it/fdc.html



Cari Amici di Casa Lanteri,

all'inizio del nuovo anno, ringrazio insieme a voi la bontà di Dio per i doni ricevuti nell'anno passato. Da parte mia sento un particolare motivo di ringraziare per i cinquanta anni di Ministero sacerdotale in questa famiglia lanteriana, nella quale anche voi, Amici di Casa Lanteri, siete realtà viva ed efficace.

Chiunque di voi frequenta le librerie laiche, può notare come oggi si moltiplicano i libri e le scuole di terapia delle ansietà e angosce dell'uomo. La soluzione sovente è così presentata: "Smettiamo di cercare fra le nuvole (Dio) e intorno a noi (il prossimo). Ognuno si concentri sul "piacere di vivere", che la natura gli concede in ogni momento. E si cita anche il proverbio popolare: "Dio se chiude una porta, apre un portone". Di fatto poi si presenta solo il portone del proprio "io" elevato a divinità. Particolarmente attuale torna il messaggio per la Giornata della pace, dove il Papa Benedetto XVI sottolinea la necessità di "educare alla verità e alla libertà". Oggi minaccia la libertà la "massiccia presenza" del "relativismo che, non riconoscendo nulla come definitivo, lascia come ultima misura solo il proprio io con le sue voglie, e sotto l'apparenza della libertà diventa per ciascuno una prigione, perché separa l'uno dall'altro. Per questo il Papa lancia a tutti e in particolare ai giovani un accorato appello: *"Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento e non abbandonatevi a false soluzioni, che spesso si presentano come la via più facile. Siate consapevoli delle vostre potenzialità e non chiudetevi mai in voi stessi, ma sappiate lavorare per un futuro più luminoso per tutti. Non siete mai soli. La Chiesa ha fiducia in voi, vi segue, vi incoraggia e desidera offrirvi quanto ha di più prezioso: la possibilità di alzare gli occhi a Dio, di incontrare Gesù Cristo, Colui che è la giustizia e la pace"*.

Per questo iniziamo il nuovo anno guardando la donna nuova, Maria, che offre al mondo il Figlio suo divino e a Lei, Regina della Pace, ci affidiamo.



P. Giovanni Mannini omv - Rettore -



Appuntamenti di Gennaio



DOMENICA 8
ore 10:00-17:00
RITIRO APERTO A TUTTI

VENERDÌ 13
ore 17:00
GRUPPO DI FORMAZIONE E
CONDIVISIONE
Con Sr Mary K. omvf

SABATO 14
GIORNATA DELL'ADORAZIONE SILENZIOSA

ore 08:00 - 20:00
Chi volesse dare la propria adesione, assicurando la sua presenza per almeno un'ora, potrà rivolgersi al Centralino, tel. 06 2266016



ore 15:30-19:15
SCUOLA BIBLICA DI PREGHIERA

DOMENICA 15 ore 10:00-17:00
RITIRO EVO 1 - EVO 2

MARTEDÌ 17
SCUOLA DIREZIONE 1

MERCOLEDÌ 18
SCUOLA DIREZIONE 2

GIOVEDÌ 19
GRUPPO DEI CLASSICI DELLA SPIRITUALITÀ

VENERDÌ 20
SCUOLA DIREZIONE 3

SABATO 21
ore 15:30-18:30 - EVO 2
ore 16:00 - GRUPPO DEI FIDANZATI

DOMENICA 22 ore 10:00-16:00
INCONTRO DI SPIRITUALITÀ CONIUGALE

SABATO 28 ore 15:30-18:00 - EVO 1



DIO REGALI A TUTTI VOI UN 2012
TUTTO COLMO DELLA SUA GRAZIA
E DEL SUO AMORE

DA LUNEDÌ 9 GENNAIO
RIPRENDE IL
CAMINETTO LANTERIANO





Editoriale

di P. Armando Santoro omv



Carissimi Amici di Casa Lanteri,

scrivo quest'Editoriale mentre siamo in pieno cammino di Esercizi Spirituali con un piccolo gruppo di giovani, sei in tutto, cinque ragazze e un ragazzo insieme con sr Marirosa Orlando e sr Mariarita Bollati delle Suore di S. Giuseppe di Pinerolo e Patrizia, una loro novizia, che potete vedere nella foto in alto. Insieme con le Suore di S. Giuseppe abbiamo dato via a quest'iniziativa già l'anno scorso e anche allora abbiamo avuto sei partecipanti, tutte donne quella volta; quest'anno si è affacciato un giovane, speriamo che sia il primo di tanti altri che si aggiungeranno negli anni a venire. Infatti, a Dio piacendo, vorremmo che questo momento di crescita spirituale per i giovani divenisse un'istituzione stabile di Casa Lanteri.

E anche dicembre insieme con il 2011 è volato via: *Tutto passa e passa presto* (cf 1Cor 7,31). E così è passato il **FINE SETTIMANA SPIRITUALE D'AVVENTO** che è stato eccezionale: per i partecipanti, oltre trenta, per l'interesse e la partecipazione, per la provenienza dei partecipanti che provenivano **Roma, Napoli, Viterbo, Sassari, Palermo, Agrigento, Teramo**: eravamo proprio internazionali...! Più avanti il caro amico Felice vi parlerà di questa entusiasmante esperienza nello Spirito.

La nostra amica Olimpia coordinatrice dei collaboratori della "Lanteri Humanitas" di Casa Lanteri, in un altro breve articolo ci comunicherà il resoconto complessivo della pesca e dei mercatini di beneficenza che si sono organizzati per Tutti i Santi e per l'Immacolata e che stanno dando opportunità a tanti nostri Amici di darsi da fare in favore degli ultimi del mondo. È stato veramente bello vedere tante persone seriamente e gratuitamente impegnate in questo campo. Questo impegno è un segno che ci fa gioire nel vedere che Casa Lanteri non promuove una spiritualità fine a se stessa, ma finalizzata all'amore fattivo e generoso.



Il 17 dicembre abbiamo poi fatto il nostro consueto momento di preghiera e fraternità per scambiarsi gli auguri natalizi con la s. Messa (foto a sinistra) e l'agape susseguente. È bello vedere come questi momenti che ormai sono diventati istituzionali siano così ben partecipati dai nostri Amici.

Altro momento importante di questo 50° del nostro Rettore, P. Giovanni 26 dicembre qui in Santuario con un amici preti e popolo santo di Dio. Ciò commovente questo momento è stata **Mamma Nina**, mamma Giovanni.



dicembre sfuggitoci via è stato il Mannini omv, che ha celebrato il bel numero di confratelli, che ha reso particolarmente la presenza della piccola ultranovantenne di padre

Insieme a queste belle notizie, ne una molto triste: l'accrescersi della con diversi attentati, uno dei quali, quello più

purtroppo dobbiamo aggiungere-persecuzione dei cristiani in Nigeria cruento, ha colpito i fedeli che uscivano



dalla chiesa parrocchiale di **S. Teresa in Madalla, Suleja**, dopo la s. Messa natalizia. A Suleja noi OMV abbiamo un bel seminario e proprio il 16 dicembre scorso in questa stessa chiesa, due giovani seminaristi OMV, **Timothy Inok** e **Emmanuel Gusha**, hanno ricevuto l'ordinazione diaconale da **mons. Martin Uzoukwu**, vescovo del luogo (foto sopra a sinistra). Potete capire il clima di terrore che vivono questi nostri fratelli che vogliamo sostenere con la nostra preghiera e il nostro affetto.

Altro evento da ricordare di questo fuggitivo dicembre (*quando scrivo ancora non si è concluso*), è stato il ritiro dei giovanissimi di Poli che ha visto protagoniste d'eccezione le **Suore delle Poverelle di Tor Vergata** (di questo parleremo più diffusamente nel prossimo



Foglio, perché in questo non c'è più spazio). Infine ricordiamo la tombolata del Gruppo Famiglia che si è svolta il 28 sera capitanata da Sr Anna e P. Silvano. Nella foto a destra vediamo P. Silvano, impegnato a dirigerla con la sua consueta serietà e precisione, a sinistra, invece vediamo il gruppo tutto



attento a segnare i numeri sulla propria scheda. Nel numero di febbraio vi racconteremo, piacendo a Dio, com'è andato il **Capodanno** a Casa Lanteri.

A tutti voi l'augurio di un 2012 tutto stracolmo dall'amore di Dio!

Fine Settimana Spirituale d'Avvento 2011

Ringrazio p. Armando, che mi ha affidato il compito di preparare un articolo per questo numero riguardante l'esperienza dell'ultimo Fine Settimana Spirituale di Avvento, che si è svolto dalla sera del 2 dicembre fino alla tarda serata del 4.



Provenienti da ogni parte d'Italia (Roma, Teramo, Sassari, Agrigento, Palermo, Napoli) ci siamo dunque ritrovati numerosi la sera del 2 dicembre qui a S. Vittorino, per fare questa volta un'esperienza che già nel programma (*Impariamo a discernere - proposta spirituale sui fondamenti del discernimento cristiano*) si presentava diversa dalle altre. Infatti è stato affrontato - al di fuori degli Esercizi Spirituali che si tengono in più riprese qui a S. Vittorino nel periodo estivo - l'argomento del discernimento alla luce degli insegnamenti contenuti negli Esercizi Spirituali di s. Ignazio, dando di essi un "assaggio" teorico, e, in piccola misura, "pratico": affinché ogni partecipante potesse cogliere e gustare un poco di quella che appare come una grande promessa da compiersi e realizzarsi nella preghiera quotidiana o negli esercizi del periodo estivo.

Questa bella tradizione di servizio ai fedeli per crescere nella conoscenza di Gesù che si tiene qui a S. Vittorino, tre volte l'anno, in occasione dei tempi liturgici forti (Avvento, Quaresima e Pasqua) questa volta ha avuto un "sapore" ed un "gusto" del tutto speciali. Perché ognuno, per quanto lo consentissero condizioni personali ed il poco tempo, ha tuttavia avuto modo di conoscere e, soprattutto, *sperimentare* la verità del metodo ignaziano. Così l'équipe di Casa Lanteri composta dai **Padri OMV, Armando Santoro, Giovanni Mannini, Silvano Porta** e **sr Mary Kowalski omvf**, ha affrontato e proposto gli insegnamenti di s. Ignazio e di tanti altri autori su questo argomento che si presenta fondamentale per l'uomo d'oggi, affamato di auto - conoscenza e spiritualità.

Dopo l'introduzione di sr Mary sul Tempo Liturgico d'Avvento, p. Armando, in più riprese, ci ha intrattenuti sui "criteri oggettivi" del discernimento cristiano.



P. Mannini ha trattato il l'osservanza dei Dio, con riferimento Deuteronomio e del non ch é del

Catechismo di Benedetto XVI e della P. Armando, invece, dopo un'esposizione discernimento (i Comandamenti, la appartenenza alla Chiesa), ha trattato dell'atteggiamento cristiano nella vita (cioè la follia del presepe e della croce), mettendo in evidenza come questo debba fondarsi sull'umiltà, sul servizio e sul perdono ad imitazione di Gesù; ha poi sviluppato l'argomento dello spirito di appartenenza alla Chiesa, che deve fondarsi su obbedienza, lode e ringraziamento, umiltà (non ritenersi i migliori), riconoscimento dei propri limiti, prudenza e tatto, timore filiale di Dio.



primo dei tre criteri, Comandamenti di ai testi dell'Esodo, del Vangelo di Matteo, Compendio del Veritatis Splendor di Giovanni Paolo II. introduttiva sui tre criteri oggettivi del sequela di N. S. Gesù Cristo, ed il senso di



dell'atteggiamento cristiano nella vita (cioè la follia del presepe e della croce), mettendo in evidenza come questo debba fondarsi sull'umiltà, sul servizio e sul perdono ad imitazione di Gesù; ha poi sviluppato l'argomento dello spirito di appartenenza alla Chiesa, che deve fondarsi su obbedienza, lode e ringraziamento, umiltà (non ritenersi i migliori), riconoscimento dei propri limiti, prudenza e tatto, timore filiale di Dio.



P. Silvano Porta, infine, in una bella conferenza conclusiva, ha esposto i "criteri soggettivi" del discernimento, vale a dire i parametri con i quali il cristiano deve misurarsi per verificare la bontà del cammino percorso, cioè la serenità e la gioia. È stato edificante il ricordo della beata Chiara Luce Badano, che sempre riusciva a conservare pace, serenità e un radioso sorriso malgrado prove e sofferenze. Nell'attuale momento storico di crisi e perdita di tutte le certezze sempre più forte si fa la domanda di spiritualità e conoscenza di se stessi.

Il discernimento, in fondo, è un mezzo di conoscenza di se stessi che si fonda sul presupposto che l'immagine di Dio sia presente - per mezzo di Cristo - in ogni battezzato. Per cui la Chiesa, fondandosi sull'insegnamento di tutti i suoi santi, ha sempre insistito su questa conoscenza in Cristo. Basta ricordare quanto s. Caterina da Siena scriveva nel *Dialogo della Divina*

Provvidenza, quando ricorda che "si esercitava ... nelle virtù, abituandosi ad abitare nella cella del conoscenza di sé, per meglio conoscere la bontà di Dio dentro se stessa; "Tu ... domandi - *così Gesù si rivolge a s. Caterina* - di conoscere ed amare Me...

La via per giungere a conoscere e gustare perfettamente Me, vita eterna, è che tu non esca mai dal vero conoscenza di te stessa; e se tu ti abbasserai nella valle dell'umiltà, *conoscerai Me in te*" (cap. 4). Qualche secolo dopo sant'Ignazio scriveva gli *Esercizi Spirituali* trattando tanto delle "varie mozioni che si producono nell'anima, le buone per accoglierle e le cattive per respingerle (Es. Sp. 313), quanto dell'esperienza delle consolazioni e desolazioni; e, poco dopo, santa Teresa d'Avila scriveva: «*È causa di non poca pena e vergogna il fatto che, per nostra colpa, non riusciamo a capire noi stessi né a sapere chi siamo. Non sarebbe forse segno di grande ignoranza se qualcuno, richiesto della sua identità, non sapesse rispondere? Se dunque ciò denuncia un'enorme ignoranza, la nostra, quando non cerchiamo di sapere chi siamo e ci fermiamo solo alla considerazione del nostro corpo, è, senza confronto, maggiore. Sì, pressappoco, sappiamo di avere un'anima, perché lo abbiamo sentito dire e perché ce lo*

Ma i beni che può abita in essa, o il suo consideriamo Prime Mansioni, 1 §2); enigma, Cristo, nella **e in te cerca Me**» (*Poesia*



pregano da sempre per questa

pregava s. Filippo Neri - se io conoscessi Te conoscerei ancora me, Gesù mio»; e con parole simili s. Alfonso Rodriguez diceva: «*Signore, lascia che io ti conosca, lascia che io conosca me stesso*». Sulla scorta dei santi la Chiesa ci propone le stesse preghiere: il responsorio delle lodi del venerdì della terza settimana recita: «**Al mattino, o Dio, fammi conoscere il tuo amore**» e, sulla scorta di sant'Ignazio circa le scelte da fare, aggiunge: «**insegnami la via da seguire**». Ma perché dovremmo pregare chiedendo di conoscerci in Gesù? Ce lo dice santa Faustina Kowalska, mostrandoci il frutto, del tutto cristiano, di tale conoscenza: «**O gioia che deriva dalla conoscenza di me stessa**» (*Diario*, 66). Per tale motivo non può che essere assai proficua, utile e meritoria l'attività svolta in questa **CASA DI SPIRITUALITÀ**, sotto la direzione di p. Armando e con l'aiuto degli altri Padri e Suore, che impartiscono «**nell'amore**» e con puro spirito missionario questa «buona novella», Le testimonianze dei partecipanti a conclusione dell'evento, parlano di gioia, felicità, gratitudine e anche, ovviamente, di qualche difficoltà. L'appuntamento è per il Fine Settimana Spirituale di Quaresima (2-4 marzo 2012), dove probabilmente l'argomento verrà ripreso.

racchiudere quest'anima o chi inestimabile pregio, sono cose che raramente» (*Castello interiore*, cercando poi, la soluzione di tale preghiera, le disse «**in Me cerca te** 8). Ed è così che i santi e la Chiesa conoscenza: «**Io ti cerco e non ti trovo -**



FELICE MARTINI



Resoconto dei mercatini di beneficenza

Cari Amici di Casa Lanteri con molto piacere vengo ad informarvi che le iniziative intraprese a favore dell'Associazione "**Lanteri Humanitas**" hanno avuto molto successo. Infatti, sia le giornate missionarie del 30-31 Ottobre - 1° Novembre, che quella dell'8 Dicembre, sono state ricche di Amici che si sono adoperati con amore per le Missioni dei Padri OMV.

Inoltre molte persone che frequentano il Santuario, hanno risposto generosamente all'acquisto dei prodotti messi in vendita nel mercatino, adibito nella sala del "Cuore Immacolato". Le spese intraprese dal gruppo di Amici della Lanteri Humanitas per la vendita, sono state scarse, in quanto i prodotti sono stati realizzati da persone molto generose e sensibili, che hanno manufatto degli articoli bellissimi rimanendo nel "*nascondimento*", altri hanno donato dei materiali, ed inoltre il gruppo è ricorso all'utilizzo di materiale riciclato. In tutti e due i mercatini l'incasso è stato alto, ed il totale complessivo è stato di € **7.900,00**. Gli Amici della Lanteri Humanitas grazie al lavoro di comunione ottenuto sotto la protezione della S.S. Madre Immacolata, hanno realizzato il loro primo obiettivo a favore delle Missioni Oblate nel mondo. Infatti una parte del ricavato è stato devoluto per i progetti in Brasile dove operano i Padri OMV a favore dei minori che vivono nella grande povertà e in situazioni di alto rischio sociale; un'altra somma è stata inviata per la Missione di Tacua in Argentina dove gli Oblati supportano centinaia di famiglie che vivono gravi situazioni di miseria.

Ringrazio personalmente tutte le persone che con grande carità e sensibilità hanno collaborato a questa prima iniziativa rimanendo sullo sfondo, e mi unisco a tutto il gruppo di Amici della Lanteri Humanitas della Casa di Spiritualità, ringraziando principalmente il Rettore e i Padri OMV di Casa Lanteri che ci hanno dato la possibilità di intraprendere questa prima Missione da S. Vittorino.



OLIMPIA DI PAOLO

Coordinatrice della "**Lanteri Humanitas**" di Casa Lanteri